

# SETTEMBRINA

(di Alfonso Citterio)

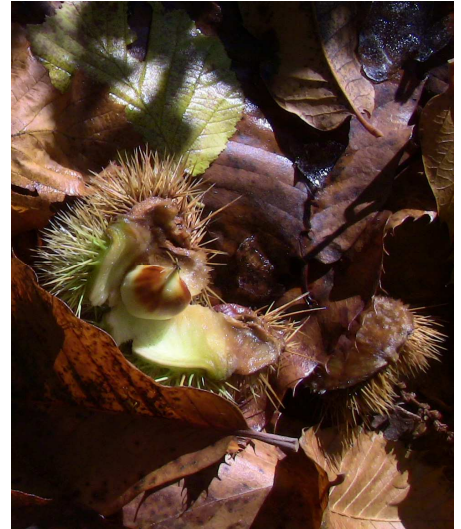
Liscia e lucida come tutte le cose nuove. Non grande, anzi piuttosto piccina, ma cicciottella.

Una vera primizia.

Sfumature marroncino con venature più scure solcavano l'abito monacale fino al vertice dove confluivano nell'elegante picciolo beige: ultimo testimone del cordone ombelicale che la tratteneva nel riccio.

Quel riccio, che si era precocemente aperto fiducioso al mondo, riposava alla base del castagno che l'aveva generato.

Eravamo a metà mese e la "Castagna Settembrina" giaceva ai piedi di Nando, sola e in mezzo alle consuete foglie secche della scorsa stagione. Sbalzata fuori da un riccio verde ed immaturo, che conteneva alcune altre potenziali castagnole rimaste ancora informi e biancastre, Lei la prima, perfetta e ghiotta, si offriva al mondo in tutta la sua bellezza.



Nando la raccolse e se la rigirò nelle mani, osservando quel tesoro della natura. La "Castagna Settembrina" tirò fuori tutta la sua vocina e disse:

- Son piccina, ma t'assicuro che sono buona quanto un marrone. Tu puoi scegliere se gustarmi bollita o arrostita.

Puoi anche lasciarmi qui nel bosco, dove l'umida terra accoglierà il mio seme per dar vita ad un'altra pianticella.

Importante è che la mia anima non venga dispersa nel nulla, lasciandomi rinsecchire nella dispensa o peggio buttata nella spazzatura. -

Nando le sorrise assicurandola:

- sei la prima della stagione e sei per me la più preziosa, non ti deluderò. -

Poi se la pose in tasca e silenzioso continuò a passeggiare nel bosco, dove castagni secolari gonfi di ricci mostravano tutta la loro prodigalità. A terra non trovò nessun'altra castagna. L'orologio della natura doveva ancora rintoccare il suo mezzodì.

Giunto a casa si ricordò del messaggio di Settembrina e mentre scaldava il pane nel forno ci pose anche la castagna ad arrostitire.

Quel giorno sulla mensa di Nando spiccava una primizia che egli a fine pasto condivise con la moglie.

Mezzo boccone ciascuno: quasi una "comunione", per consacrare un frutto prezioso.